

FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

BILANCIO 2023

Sede in VIAREGGIO, VIA DELLE TORBIERE SNC
Fondo di Dotazione euro 1.573.236
Codice Fiscale n. 01406060465
Nr. R.E.A. di Lucca 179386

FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

Consiglio di Indirizzo

Presidente

Ficacci Luigi

Consiglieri

De Stefano Stefania

Gattai Tacchi Filippo

Giannecchini Valeria

Guidi Carolina

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Ficacci Luigi

Consiglieri

Spadaccini Paolo – Vice Presidente

Marcucci Maria Lina

Pozzoli Stefano

Simonetti Maria Laura

Direttore Generale

Moretti Franco

Collegio dei Revisori dei conti

Presidente

Billi Rossella

Revisori

Canovetti Laura

Rivola Edoardo



bilancio di esercizio 2023

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

Sede: Via Delle Torbiere snc Torre Del Lago VIAREGGIO 55049
LU Italia

Fondo di dotazione: 1.973.326

Codice CCIAA: LU

Partita IVA: 01406060465

Codice fiscale: 01406060465

Numero REA: 179386

Forma giuridica: Fondazione riconosciuta

Settore di attività prevalente (ATECO): 900209

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.684.881	1.797.040
II - Immobilizzazioni materiali	13.478.640	13.236.149
III - Immobilizzazioni finanziarie	33.336	11.933
Totale immobilizzazioni (B)	15.196.857	15.045.122
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	911.717	681.011
Totale crediti	911.717	681.011
IV - Disponibilità liquide	725.327	674.612
Totale attivo circolante (C)	1.637.044	1.355.623
D) Ratei e risconti	58.980	80.335
Totale attivo	16.892.881	16.481.080
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione	1.973.326	1.573.326
III - Riserve di rivalutazione	1.098.650	1.098.650
VI - Altre riserve	25.000	25.001
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.276	4.276
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	3.101.252	2.701.253
B) Fondi per rischi e oneri	1.877.545	2.181.860
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	284.084	262.856
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.940.889	3.000.770
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.845.692	2.472.765
Totale debiti	5.786.581	5.473.535
E) Ratei e risconti	5.843.419	5.861.576
Totale passivo	16.892.881	16.481.080

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.957.225	1.987.693
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	47.307
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.068.679	4.995.967
altri	76.832	104.110
Totale altri ricavi e proventi	5.145.511	5.100.077
Totale valore della produzione	7.102.736	7.135.077
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	89.361	88.282
7) per servizi	3.219.621	3.394.838
8) per godimento di beni di terzi	127.160	168.615
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.533.907	1.308.453
b) oneri sociali	468.800	403.794
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	63.477	64.749
c) trattamento di fine rapporto	63.477	64.749
Totale costi per il personale	2.066.184	1.776.996
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	962.157	954.759
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	166.796	160.608
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	795.361	794.151
Totale ammortamenti e svalutazioni	962.157	954.759
13) altri accantonamenti	244.208	429.542
14) oneri diversi di gestione	160.448	163.256
Totale costi della produzione	6.869.139	6.976.288
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	233.597	158.789
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.926	165

	31-12-2023	31-12-2022
Totale proventi diversi dai precedenti	1.926	165
Totale altri proventi finanziari	1.926	165
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	220.009	147.214
Totale interessi e altri oneri finanziari	220.009	147.214
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(218.083)	(147.049)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.514	11.740
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.514	11.740
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.514	11.740
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati

rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

(Continuità aziendale presente - no incertezze)

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. In particolare, preoccupa il prezzo delle materie prime energetiche, elemento oggi più che mai centrale, a causa dei forti shock causati prima di tutto dalla nascita del conflitto in Ucraina, con le relative sanzioni alla Russia, e poi dallo scoppio del tumulto in Medio Oriente, che ha avuto anch'esso un forte impatto sul prezzo di tali materie prime. A questo, si aggiunga un contesto caratterizzato da un elevato costo della vita, una debole domanda esterna e un inasprimento della politica monetaria. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della Fondazione e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento della struttura servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale e nel piano industriale relativo agli esercizi 2024-2028.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari della fondazione.

In considerazione dell'andamento economico della Fondazione l'Organo amministrativo ritiene che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la Fondazione, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative degli stakeholders e dei prestatori di lavoro;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa della struttura di conseguire ricavi superiori o uguali ai costi di esercizio;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine della Fondazione a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la Fondazione potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Fondazione ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione operativa che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

La Fondazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento dei criteri di valutazione

Nessun criterio di valutazione è stato cambiato rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel presente bilancio non sussistono problemi di comparazione e/o adattabilità di qualsiasi voce rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2023

Si evidenzia che la Fondazione non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2023 dall'art. 3, c. 8, del D.L. 198/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

La Fondazione non ha effettuato operazioni in valuta estera

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 15.196.857.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 151.735.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- altre.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.684.881.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono a Marchi e licenze software. Sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 163.247 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- le licenze di software applicativi in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione;
- i marchi in n. 50 anni, che rappresenta il periodo di produzione e commercializzazione dei prodotti tutelati dallo stesso marchio.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 1.521.634, sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- il diritto di superficie sul terreno dove è costruito il Teatro e sull'area circostante lo stesso per euro 3.487.500 ammortizzato per euro 2.093.387
- manutenzioni straordinarie per euro 254.100 ammortizzate per euro 139.178
- oneri accessori su finanziamenti per euro 14.000 ammortizzati per euro 1.400

Diritto di superficie

Tale diritto è stato iscritto al costo indicato nell'atto di concessione da parte del comune.

L'ammortamento è effettuato nel periodo di concessione pari a 30 anni

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 13.478.640.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Il contributo ottenuto è quello relativo alla costruzione del teatro (anno 2008) e la quota di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 436.800. Il residuo è iscritto nei risconti passivi

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, gli immobili civili non utilizzati e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali** (per esempio a destinazione abitativa), l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati a uso civile abitazione Teatro	Non ammortizzato Non ammortizzato 3%
Impianti e macchinari Impianti Specifici Macchinari specifici	10% 10%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	20%
Automezzi, motoveicoli e simili Automezzi	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	12,50% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Non è stato necessario separare l'area di sedime in quanto il fabbricato (teatro) è costruito su area con diritto di superficie e quindi la fondazione non ha la proprietà dell'area sottostante.

Nella voce fabbricati sono compresi i seguenti immobili:

- Gran Teatro Puccini euro 16.264.086 (costruito su diritto di superficie concesso dal Comune di Viareggio e comprensivo del magazzino e dei lavori di efficientamento energetico effettuati nel presente esercizio) ammortizzato per euro 7.205.780
- Villa Caproni e Porticciolo - Torre del Lago euro 2.179.515 (bene non ammortizzato);
- Palcoscenico teatro euro 294.091 ammortizzato per euro 286.394.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 33.336.

Esse risultano composte da:

- depositi cauzionali a fornitori

Crediti immobilizzati

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce, come detto, sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	15.196.857
Saldo al 31/12/2022	15.045.122
Variazioni	151.735

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.964.680	24.296.807	11.933	28.273.420
Rivalutazioni	-	1.098.650	-	1.098.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.167.640	12.159.308		14.326.948
Valore di bilancio	1.797.040	13.236.149	11.933	15.045.122
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	54.636	1.034.841	21.403	1.110.880

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.011	-	3.011
Ammortamento dell'esercizio	166.796	795.361		962.157
Totale variazioni	(112.160)	236.469	21.403	145.712
Valore di fine esercizio				
Costo	4.019.316	25.331.648	33.336	29.384.300
Rivalutazioni	-	1.098.650	-	1.098.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.334.435	12.951.658		15.286.093
Valore di bilancio	1.684.881	13.478.640	33.336	15.196.857

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali nel complessivo importo di euro 1.098.650. Per un maggior dettaglio circa le suddette rivalutazioni si rimanda a quanto precisato nella sezione "Altre informazioni" al paragrafo "Elenco rivalutazioni effettuate" della nota integrativa relativa al bilancio del 2020.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti

nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la Fondazione non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 1.637.044. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 281.421.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 911.717.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 230.706.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso la Fondazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, dal predetto valore, sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 151.005, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Compensazione crediti verso clienti

Nessuna

Credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione 4.0 e design

Nessuno

Superbonus e altre detrazioni fiscali per interventi edilizi delle imprese (OIC – Comunicazioni sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali)

Nessuno

Credito d'imposta beni strumentali

Nessuno

Crediti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

A) Crediti tributari compensati	Importi a inizio esercizio	Importi compensati	Importi a fine esercizio
Credito imposta investimenti pubblicitari ex art. 57 comma 1 DL 50/2017	0	15.180	0
Credito imposta imprese non energivore	4.071	4.433	0

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

CREDITI			
Voce di bilancio	2021	2022	2023
Crediti v/clienti	89.028,00	26.180,00	151.005,00
Crediti v/Comune Viareggio	101.048,00	127.533,00	435.000,00
Crediti tributari	13.730,00	11.363,00	9.792,00
Crediti v/MIBAC	280.400,00	291.963,00	207.894,00
Crediti v/Fondazioni bancarie	180.000,00	137.500,00	103.620,00
Crediti v/Regione Toscana	57.112,00	44.602,00	0,00
Crediti Contributi FP DL 41/2021	35.482,00	0,00	-
Crediti v/Comitato Celebrazioni Pucciniane	0,00	40.000,00	0,00
Crediti v/altri	4.002,00	1.870,00	4.406,00
TOTALE CREDITI	762.823,00	681.011,00	911.717,00

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 725.327, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse della Fondazione alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 50.715.

Le liquidità sui conti correnti bancari, per un importo di euro 565.126, sono destinate al pagamento dei lavori di efficientamento energetico e non possono essere usate per altre tipologie di pagamenti.

La Fondazione non detiene conti correnti bancari all'estero.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 58.980.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -21.355.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Fondo di dotazione

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.101.252 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 399.999.

La voce altre riserve per euro 25.000 è costituita da un lascito in denaro di pari importo effettuato da un privato cittadino.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Sospensione ammortamenti 2023 - riflessi sul risultato d'esercizio

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento da imputare a Conto economico per l'esercizio 2023, a norma dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020 conv. dalla Legge n. 126/2020, estesa al 2023 dall'art. 3, c. 8, D.L. 198/2022, conv. dalla L.14/2023, e, di conseguenza, non ci sono riflessi sul risultato di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I “Fondi per rischi e oneri”, esposti nella classe B della sezione “Passivo” dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L’entità dell’accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Non esistono accantonamenti per rischi ed oneri relativi all’**attività caratteristica e accessoria** e conseguentemente gli stessi sono iscritti fra le voci della classe B n. B.12 e B.13.

Non esistono accantonamenti per rischi ed oneri relativi all’**attività finanziaria** e quindi non c’è nessun costo iscritto nella classe C o D del Conto economico.

Gli accantonamenti di competenza dell’esercizio in esame a fondi rischi **diversi** da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 1.877.545 e, rispetto all’esercizio precedente, si evidenzia una variazione in diminuzione di euro -304.315.

Nel bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Altri Fondi

La classe del passivo “B - Fondi per rischi e oneri” comprende l’importo di euro 1.877.545 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri quali:

Altri fondi	31/12/2022	31/12/2023
Fondo rischi rimborso vigili urbani	101.048	0
F.do riall.amm.to teatro	1.053.287	1.203.287
Fondo rischi e oneri vari	835.990	530.199
Fondo rischi cause in corso	63.221	15.745
Fondo rischi controversia Enpals	128.314	128.314
Totale	2.181.860	1.877.545

Ecceденza fondi

Gli accantonamenti per spese future esistenti all’inizio dell’anno, pari ad euro 835.990, riguardavano stime di costi per i probabili lavori di manutenzione del teatro e della Villa Caproni che si sarebbero dovuti sostenere negli anni futuri.

Grazie all’entrata in funzione del PNRR che ha permesso di ottenere contributi dal MIC e al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per poter provvedere all’efficientamento energetico del teatro e grazie al contributo ottenuto dal Comitato Promotore Celebrazioni Pucciniane per la ristrutturazione di Villa Caproni, il fondo può essere ridotto di euro 400.000.

Di conseguenza, essendo un fondo previsto per spese in conto capitale, lo storno dello stesso è stato imputato direttamente a riserve di patrimonio senza transito dal conto economico.

Inoltre il Fondo per rischi rimborso vigili urbani è stato stornato con il relativo credito verso il Comune di Viareggio in quanto sicuramente non incassabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in Fondazione;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in Fondazione, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR ai relativi Fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in Fondazione, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 284.084;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2023 per euro 25.542. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 63.477.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 284.084 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 21.228.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della Fondazione al pagamento verso la controparte.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, dal predetto valore, sono stati dedotti i pagamenti per capitale.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

A norma dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C., si evidenziano di seguito i debiti verso fornitori compensati con crediti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 c.c.):
Nessuna compensazione

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 5.786.581.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 313.046.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 263.405 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i debiti e crediti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta sulla base di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

A) Debiti tributari/contributi compensati	Importi a inizio esercizio	Importi compensati	Importi a fine esercizio
Debito per contributi inps dipendenti	37.228	18.542	47.238

Altri debiti

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale

Di seguito viene dato un dettaglio della classe Debiti:

VOCE	2021	2022	2023
Debiti verso banche per anticipi e scoperti di conto corrente	427.243	531.520	546.928
Rate mutui scadenti entro l'esercizio successivo	0	614.712	622.311
Anticipi da clienti	261.028	90.280	170.861
Debiti v/fornitori	1.122.080	1.410.743	2.337.453
Debiti tributari	271.088	189.755	55.392
Debiti verso istituti previdenziali	87.642	66.877	83.963
Caparre	5.000	5.000	5.000
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	30.335	33.692	45.045
Debiti v/dipendenti per premio produzione	47.942	48.535	55.396
Debiti v/dipendenti per XIV	3.192	610	3983
Debiti v/sindacati	5.922	9.046	12.088
Altri debiti	0	0	2469
Totale debiti scadenti entro l'esercizio successivo	2.261.472	3.000.770	3.940.889
Debiti v/banche scadenti oltre l'esercizio successivo	3.099.061	2.264.131	1.637.679
Debiti per rateizzazioni ritenute fiscali scadenti oltre l'esercizio successivo	236.251	208.634	208.013
Totale debiti scadenti oltre l'esercizio successivo	3.335.312	2.472.765	1.845.692
TOTALE DEBITI	5.596.784	5.473.535	5.786.581

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- mutuo ipotecario concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro il 14 dicembre 2005 per un importo originario di Euro 900.000 scadente il 30 giugno 2031 con pagamento tramite rata semestrale. Il tasso applicato è pari all'Euribor 6M maggiorato di 150 punti. Per tale mutuo è stata concessa ipoteca di I grado sulla Villa Caproni
- mutuo ipotecario concesso dalla Cassa di Risparmio di Volterra il 14 novembre 2014 per un importo originario di Euro 1.000.000 scadente il 31 dicembre 2034 con pagamento tramite rata mensile. Il tasso applicato è pari al 2,95% (tasso ricontrattato nel 2020). Per tale mutuo è stata concessa ipoteca di II grado sulla Villa Caproni

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca Nazionale del Lavoro	Mutuo ipotecario	30.06.2032	SI	Ipoteca di I° grado su Villa Caproni	Rata semestrale
Cassa di Risparmio di Volterra	Mutuo ipotecario	30.11.2035	SI	Ipoteca di II° grado su Villa Caproni	Rata mensile

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche		
Ammontare	1.676.611	640.259	3.469.711	5.786.581

Moratoria mutui

Nessuna

Operazioni di ristrutturazione del debito

Nessuna nemmeno in precedenti esercizi

Comparazione situazione debiti 2013-2023

Ann o	Debiti vs fornitori/artisti e fatture da ricevere	Debiti vs banche a breve termine	Rate capitale mutui da pagare nell'esercizio successivo	Debiti vs banche medio/lungo termine	Debito Ifitalia	Debiti diversi erariali	Debiti imposte/tasse comunali	Debiti enti previdenziali diversi	Altri debiti	Totale
2013	1.287.292	1.422.632	83.053	5.300.454	653.795	292.577	-	414.538	757.739	10.212.081
2014	2.344.710	1.135.174	474.084	5.391.008	672.091	251.272	45.482	325.439	905.442	11.544.702
2015	1.870.521	1.028.015	485.000	4.820.417	711.935	458.880	177.856	692.442	332.848	10.577.914
2016	1.272.687	693.236	406.338	4.358.245	732.531	595.238	393.163	287.418	380.618	9.119.474
2017	1.077.367	631.993	419.853	3.952.707	275.000	673.570	477.825	381.602	231.953	8.121.870
2018	1.332.152	1.133.309	441.642	3.492.368	-	766.670	523.020	564.037	214.712	8.467.911
2019	1.618.352	1.159.932	554.070	3.094.665	-	489.104	525.377	327.526	273.673	8.042.697
2020	1.281.129	921.401	1.281.471	2.215.846	-	566.431	335.630	263.114	138.065	7.003.088
2021	1.122.080	427.243	-	3.099.061	-	333.012	174.328	87.642	353.418	5.596.783
2022	1.410.743	531.521	614.712	2.264.131	-	348.891	49.497	66.877	187.162	5.473.534
2023	2.337.453	546.928	622.311	1.637.679	-	244.564	18.841	83.963	294.841	5.786.580

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 5.843.419.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -18.157.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la Fondazione **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.957.225.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 736.712

Nella tabella seguente si fornisce un'elencazione dei ricavi non finanziari confrontati con quelli del 2022:

Ricavi non finanziari	2022	2023
Sopravvenienze attive	3.968	-
Risarcimenti danni	64.777	76.832
Contributi a fondo perduto Covid 19 Teatri	9.123	-
Contributi 5 per mille	4.062	-
Quota contributo costruzione teatro	436.800	436.800
Totale	518.730	736.712

L'ammontare complessivo dei contributi ricevuti da Enti Pubblici e da altri Enti indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 5.053.499 e comprende:

- il contributo del Ministero della Cultura per euro 2.637.784;
- il contributo della Regione Toscana per euro 1.059.000;
- il contributo del Comune di Viareggio per euro 400.000;
- il contributo per le attività conto turismo e Cultura per euro 273.700;
- il contributo del Comitato Celebrazioni Pucciniane per euro 246.215;
- la quota annuale del contributo ricevuto per la costruzione del teatro per euro 436.800;
- il contributo per investimenti pubblicitari per euro 15.180

Contributo in c/esercizio per credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione 4.0 e design

Nessuno

Superbonus e altre detrazioni fiscali per interventi edilizi delle imprese – contributo in c/esercizio

Nessuno

Contributi Gestore dei Servizi Energetici (GSE)

Nessuno

Contributi c/impianti

Nessuno

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

Nessuno

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 6.869.139.

Di seguito vengono evidenziati i principali costi per servizi e oneri diversi di gestione:

SERVIZI	IMPORTI IN EURO
Costi per organizzazione Festival vari e Progetti	459.765,00
Prestazioni tecniche e sicurezza per organizzazione spettacoli	41.496,00
Spese per utenze telefoniche, energia, acqua e riscaldamento	114.568,00
Costi per manutenzione teatro	68.103,00
Consulenze tecniche	3.460,00
Costi per facchinaggio	2.878,00
Costi per direzione artistica, musicale e casting manager	45.818,00
Costi per rimborsi trasferte e missioni	1.583,00
Rimborsi e compensi organi e organismo	11.790,00
Costi per attività artistica	1.759.536,00
Costi per assistenza hardware e software	7.899,00
Costo per servizio di vigilanza	24.639,00
Commissioni a intermediari per vendita biglietti	27.017,00
Consulenze amministrative e fiscali	39.305,00
Costi per pubblicità e propaganda	239.571,00
Spese per servizi legali e atti notarili	60.272,00
Costi per servizi bancari	20.560,00
Spese per assicurazioni automezzi	2.363,00
Spese per assicurazioni RCA, avverse condizioni meteo e fideiussioni	97.052,00
Spese per servizio catering e ospitalità	63.703,00
Altri costi per servizi	128.243,00
TOTALE SERVIZI	3.219.621,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	IMPORTI IN EURO
Oneri fiscali per IMU, tarsu ecc.	37.049,00
Oneri SIAE	73.793,00
Quote associative	4.850,00
Spese per adeguamento e prevenzione sicurezza	33.560,00
Sanzioni e multe	9.737,00
Altri oneri di gestione	1.458,00
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	160.447,00

Costi: effetti crisi materie prime/energia

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime, ai costi di trasporto e ai costi dell'energia, sono risultati molto inferiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

Sospensione costi per ammortamenti 2023

Come ampiamente illustrato nei paragrafi dedicati ai criteri di valutazione, alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, nonché nella sezione del passivo della presente Nota integrativa, i costi di produzione comprendono i costi per ammortamenti in quanto la Fondazione non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020 conv. dalla L. 126/2020, estesa al 2023 dall'art. 3, c. 8, del D.L. 198/2022.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Fondazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la Fondazione non ha conseguito ricavi e proventi che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni e di conseguenza non saranno ripetibili negli esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio in commento la Fondazione non ha conseguito costi od oneri che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni e di conseguenza non saranno ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un'imponibile fiscale negativo/si sono utilizzate perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato completamente l'imponibile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	28
Operai	27
Totale Dipendenti	56

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori, ai Sindaci e all'ODV nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	6.714

(Compensi)

Agli amministratori non spetta alcun compenso ma solamente i rimborsi spese per trasferte. I compensi spettanti al collegio dei revisori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di consiglio. Inoltre la Fondazione ha un organismo di vigilanza al quale è stato attribuito un compenso.

Il dettaglio di quanto non esposto in precedenza è il seguente:

- Compenso membri ODV euro 3.460.
- Rimborsi spese Presidente CDA e membri CDA e consiglieri euro 5.076

NO anticipazioni, crediti, garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e/o sindaci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Tutti gli impegni risultano dal bilancio.

Garanzie

La fondazione non ha rilasciato alcuna garanzia

Passività potenziali

Non esiste alcuna passività potenziale non iscritta in bilancio

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in

ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei Fondatori, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 4.987.676 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Di seguito si elencano i contributi ricevuti:

Ministero della Cultura	Direzione Generale Spettacolo - Servizio II	€ 1.000.000,00	Legge 238/12 - Annualità 2023
Ministero della Cultura	Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali	€ 764.694,41	Legge 448/01 - Annualità 2023
Ministero della Cultura	Direzione Generale Spettacolo - Servizio II	€ 272.962,99	Saldo F.U.S. 2022
Ministero della Cultura	Direzione Generale Spettacolo - Servizio II	€ 624.856,85	Acconto F.U.S. 2023
Ministero della Cultura	Direzione Generale Spettacolo - Servizio I	€ 12.892,91	Rimborso spese VVF
Presidenza del Consiglio dei Ministri	Struttura di Missione Anniversari Nazionali ed Eventi Sportivi Nazionali e Internazionali	€ 11.400,00	D.M. 27 settembre 2022 – Progetto 21-PAS-2022 "La meglio Gioventù. 68° Festival Puccini 2022 dedicato a Pier Paolo Pasolini nel centenario della nascita"
Regione Toscana	Spettacolo dal Vivo	€ 51.803,77	Saldo contributo attività 2022
Regione Toscana	Spettacolo dal Vivo	€ 660.000,00	Contributo finalizzato pagamento rate mutui realizzazione Teatro
Regione Toscana	Spettacolo dal Vivo	€ 399.000,00	Contributo attività 2023
Comune di Viareggio	Settore Edilizia Privata, Politiche Ambientali e Culturali - Servizi Museali	€ 12.865,09	Determinazione Dirigenziale n.1137 del 15/06/2023

Comune di Viareggio	Settore Edilizia Privata, Politiche Ambientali e Culturali - Servizi Museali	€ 45.000,00	Determinazione Dirigenziale n.1303 del 06/07/2023
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	€ 20.000,00	Determinazione Dirigenziale n.2479 del 30/11/2023
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	€ 83.700,00	Determinazione Dirigenziale n.1382 del 18/07/2023
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	€ 30.000,00	Determinazione Dirigenziale n.1559 del 10/08/2023
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	€ 80.000,00	Determinazione Dirigenziale n.1760 del 08/09/2023
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	€ 46.000,00	Determinazione Dirigenziale n.2581 del 07/12/2023
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	€ 10.000,00	Determinazione Dirigenziale n.2685 del 12/12/2023
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	€ 50.000,00	Determinazione Dirigenziale n.2686 del 12/12/2023
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	€ 30.000,00	Determinazione Dirigenziale n.2687 del 12/12/2023
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	€ 400.000,00	Determinazione Dirigenziale n.2813 del 28/12/2023
Comitato Promotore Celebrazioni Pucciniane		€ 15.000,00	Masterclass 2022 del 2.3.23
Comitato Promotore Celebrazioni Pucciniane		€ 100.000,00	Fini istituzionali e campagne promozionale del Festival del festival regionale e nazionali, inclusive di pubblicità su carta stampata, dinamica e aeroporto e ogni altro fine istituzionale per l'anno 2023
Comitato Promotore Celebrazioni Pucciniane		€ 15.000,00	Mostra cofinanziata, su Solomya_Krischenitska, su proposta dell'Istituto Italiano di Cultura di Kiev
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca		€ 125.000,00	Saldo contributo per 68° Puccini Festival
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca		€ 12.500,00	Saldo contributo per La Bohème Teatro di Leopoli - Ucraina
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca		€ 115.000,00	Acconto contributo per 69° Puccini Festival

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2023

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Fondazione, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da rivalutazione facoltativa	1.098.650

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio è reale e veritiero e corrisponde esattamente a quanto registrato nelle scritture contabili.

Torre del Lago Puccini, 30 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Ficacci Luigi

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Relazione sulla
Gestione al
bilancio
d'esercizio
chiuso al

31/12/2023

Esercizio dal
01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Via Delle Torbiere snc, 55049 VIAREGGIO LU
Fondo di dotazione euro 1.973.326
Cod. Fiscale 01406060465
Nr. R.E.A. LU -179386

Gentile Presidente e membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori,

ho il piacere di presentarvi la **Relazione di Gestione** relativa all'esercizio finanziario concluso il 31 dicembre 2023. Questo documento, integrato al Bilancio Consuntivo, riflette i risultati ottenuti e le prospettive future della Fondazione Festival Pucciniano, ponendo in luce l'efficacia della gestione e le strategie implementate durante l'anno.

****Analisi dei Risultati Economici****

Nel corso del 2023, abbiamo realizzato un significativo incremento della capacità di generare ricavi, culminati in un totale di €1.957.225 derivanti in parte dalle attività caratteristiche e da ulteriori € 736.712 da attività accessorie. Un risultato che si ascrive alla crescita degli spettatori - 33.290 – con un incremento significativo che in termini percentuali è **+ 21,94%** rispetto all'edizione precedente, attestando i ricavi da biglietteria a € 1.350.000 euro .

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend del risultato economico della Fondazione.

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi biglietti e commerciali	1.957.225	1.987.693
Valore della produzione (compresi contributi pubblici)	7.102.736	7.135.077
Risultato prima delle imposte	15.514	11.740

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
EBITDA	1.439.961	1.543.091
EBIT	233.597	158.789

Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
ROI - (Return on Investment)	1,40 %	0,96 %
ROS - (Return on Sales)	11,93 %	7,99 %

ROI - (Return on Investment)

Il ROI è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{EBIT}}{\text{Totale investimenti operativi medi del periodo}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità della Fondazione di generare risultati positivi nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il ROS è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{EBIT}}{\text{Ricavi biglietti e commerciali}}$$

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo (EBIT) sui ricavi commerciali. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) su ricavi commerciali.

****Stato Patrimoniale e Salute Finanziaria:****

L'analisi dello Stato Patrimoniale rivela un incremento delle immobilizzazioni nette, principalmente dovuto a acquisizioni e ammortamenti gestiti strategicamente. Il totale dell'attivo circolante si è attestato a 1.637.044 euro al termine dell'esercizio, mostrando una buona liquidità segno di una gestione oculata delle risorse. Abbiamo anche continuato a rafforzare la nostra struttura patrimoniale, con un patrimonio netto che ha raggiunto € 3.101.252, incrementato di quasi € 400.000 rispetto all'anno precedente.

Segnaliamo che l'incremento rispetto all'esercizio precedente, dei crediti è dovuto all'erogazione nell'esercizio successivo di alcuni contributi stanziati per il 2023 da Enti pubblici sovventori, mentre l'incremento del valore dei debiti è causato dal primo importante SAL per i lavori di efficientamento energetico, la cui fattura emessa nel 2023 è stata regolata all'inizio dell'esercizio 2024.

Indicatori finanziari

Laddove la Fondazione risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della stessa.

Per verificare la capacità della Fondazione di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Imm. immateriali	1.684.881	Fondo di dotazione	1.973.326
Imm. materiali	13.478.640	Riserve	1.127.927
Imm. finanziarie	33.336		
Attivo fisso	15.196.857	Mezzi propri	3.101.253
Liquidità differite	970.697		
Liquidità immediate	725.328		
Attivo corrente	1.696.025	Passività consolidate	8.739.652
		Passività correnti	5.051.977
Capitale investito	16.892.882	Capitale di finanziamento	16.892.882

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della Fondazione di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	-12.095.604	-12.343.870
Quoziente primario di struttura	0,20	0,18
Margine secondario di struttura	-3.355.952	-2.694.126
Quoziente secondario di struttura	0,78	0,82

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Quoziente di indebitamento complessivo	4,45	5,10
Quoziente di indebitamento finanziario	0,91	1,26

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Margine di tesoreria	-3.335.952	-2.694.196
Quoziente di tesoreria	0,34	0,35

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

****Gestione e Iniziative Strategiche****

I buoni risultati di gestione dell'esercizio 2024 sono da attribuire anche alla rinnovata capacità di ricercare alleanze in ambito internazionale per la proposta dei nostri spettacoli, grazie anche alle nuove produzioni che hanno stimolato l'interesse di istituzioni internazionali oltre ad aver contribuito ad arricchire il nostro repertorio. La gestione delle risorse è stata improntata alla prudenza e alla pianificazione, con particolare attenzione al controllo dei costi e alla massimizzazione dell'efficienza operativa e a questo proposito desidero sottolineare alcuni aspetti significativi relativi al nostro personale, con particolare riferimento alle Unità Lavorative Anno (ULA) generate durante l'anno.

****Personale e Prestazioni Lavorative****

Nel corso del 2023, il nostro staff ha dimostrato un impegno eccezionale, che si riflette non solo nei risultati conseguiti ma anche nelle metriche di produttività e nell'efficienza operativa.

Particolare cura è stata posta nella formazione e nella prevenzione, adeguando costantemente il DVR aggiornandolo per ogni singola produzione.

I costi del personale per il 2023 ammontano a 2.066.184 euro, un incremento rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente a salari e stipendi per 1.533.907 euro e oneri sociali per 468.800 euro. Questo aumento dei costi riflette l'assunzione di personale tecnico altamente specializzato oltre ad essi Fondazione Festival Pucciniano investe nei talenti artistici che nel 2023 hanno generato costi per € 910.942,91, contro € 817.950,68 dell'esercizio precedente e in un cospicuo numero di lavoratori artistici autonomi, principalmente facenti parte della compagine dell'orchestra e dei maestri collaboratori.

I costi legati alle esigenze produttive e artistiche sono stati costantemente monitorati e tutte le assunzioni stagionali sono state fatte nel pieno rispetto delle procedure adottate all'interno dei regolamenti approvati.

A questo proposito, anche per soddisfare le nuove regole imposte dal Codice degli Appalti e alle rendicontazioni dei contributi recepiti, si è implementata la dotazione dell'ufficio amministrazione, azioni queste necessarie per supportare l'espansione delle attività e la realizzazione delle nuove produzioni del Festival che, dopo una voluta pausa, torna a produrre nuovi titoli nel 2023.

La Fondazione ha investito significativamente in formazione e sviluppo professionale, riconoscendo l'importanza del contributo del nostro personale alla crescita e al successo del Festival Puccini. Questo impegno verso il personale si è tradotto in un aumento delle ULA generate, 56 unità nell'esercizio in esame che fanno della Fondazione Festival Pucciniano la più grande impresa di produzione culturale al servizio anche delle attività del Comune di Viareggio, a testimonianza della nostra crescente capacità operativa e della nostra espansione nel settore culturale.

****Risorse Umane e Innovazione****

Abbiamo continuato a focalizzarci sull'ottimizzazione delle risorse umane, migliorando i processi interni e introducendo nuove tecnologie per la gestione del lavoro. Questi miglioramenti hanno permesso di ridurre i tempi di inattività e aumentare l'efficienza, generando un maggior numero di ULA nel corso dell'anno.

La Fondazione Festival Pucciniano anche nell'esercizio 2023 ha continuato a rispettare le procedure per il mantenimento del Label ECOEVENT, in conformità con l'agenda europea 2030 e consci del delicato equilibrio tra le nostre attività e la presenza del nostro Teatro all'interno del Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli. Tra questi citiamo il *riuso e riciclo* anche dei materiali scenici e dei set dei costumi di proprietà che è tra i comportamenti virtuosi.

La gestione del personale nel 2023 ha visto un incremento delle ULA, riflesso diretto delle nostre strategie di investimento in risorse umane e di sviluppo delle competenze interne. Questo è un segnale positivo che sottolinea l'impegno nel garantire un ambiente di lavoro stimolante e produttivo, fondamentale per il successo della nostra missione culturale.

Con l'approvazione di questo bilancio, ci impegniamo a continuare su questa strada di crescita e innovazione, valorizzando il nostro capitale umano come pilastro fondamentale del nostro successo futuro.

****Sostenibilità e Prospettive Future****

La Fondazione ha dimostrato capacità di resilienza e una tenuta finanziaria che ci permette di guardare al futuro con ottimismo. Il sostegno continuo ricevuto tramite contributi pubblici e privati, inclusi significativi finanziamenti per la ristrutturazione delle nostre infrastrutture, testimonia la fiducia nel nostro operato e rafforza la nostra missione culturale

Il riconoscimento pervenuto dal MIC attraverso l'attribuzione del massimo contributo per il progetto di efficientamento del Gran Teatro per € 650.000, integrato per il completamento del progetto con risorse proprie pervenute con la sottoscrizione di un mutuo chirografario per € 650.000, avviano un percorso pluriennale che auspichiamo possa dare nuove prospettive di crescita all'intero territorio che gravita tra cultura, natura e sport sulle rive del Comune di Viareggio del Massaciuccoli.

Desidero esprimere il mio sincero ringraziamento per il sostegno e la fiducia che il Consiglio, ha dimostrato anche in un anno rivelatosi particolarmente delicato vista anche la cessazione del contratto con il direttore artistico praticamente da febbraio e quindi la gestione del Festival affrontata in prima persona anche per le questioni di competenza dell'area artistica.

Accenno solo al profondo disagio causato in occasione della *prima* del Festival, dal comportamento irresponsabile e del

tutto incomprensibile del direttore d'orchestra del titolo di apertura e delle azioni da tutti noi messe in atto per garantire la corretta prosecuzione delle attività.

La strada che abbiamo intrapreso insieme si conferma essere ricca di potenzialità e successi. Con l'approvazione di questo bilancio, ci impegniamo a proseguire su questo percorso di crescita, innovazione e eccellenza, come testimonia l'attività in corso a favore dell'internazionalizzazione e delle Celebrazioni per il Centenario e per il 70° Festival Puccini e l'avvio dei lavori per la realizzazione del **Master Plan dei “Luoghi del Cuore di Giacomo Puccini”**.

Torre del Lago Puccini, 30 aprile 2024

Franco Moretti

Direttore Generale
Fondazione Festival Pucciniano

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2023

Signori Consiglieri,

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Giudizio

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Festival Pucciniano al 31 dicembre 2023 costituito da:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili:

1. per la redazione del bilancio d'esercizio, affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
2. nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria, per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili altresì per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore

Gli obiettivi del Collegio dei revisori sono:

- 1) l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- 2) l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi

qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Oltre a ciò:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari: giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Festival Pucciniano al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo [ho] nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, incontrando gli amministratori e la direzione della Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare le conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante da conflitti bellici, incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Infine si segnala che:

- al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti, denunce o segnalazioni da parte dell'OdV istituito e operante ai sensi del D.lgs. n. 231/01 a cui compete la vigilanza sull'adeguatezza e sull'efficacia del Modello 231 e sulle condotte da cui possono originarsi reati;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
- non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.;
- nel corso dell'esercizio non abbiamo [ho] effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 30 aprile 2024 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

I dati del precedente esercizio sono correttamente posti a confronto con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico. In sintesi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	<u>16.892.881</u>
PASSIVO	13.791.629
PATRIMONIO	3.101.252
RISULTATO DI ESERCIZIO	<u>0</u>
TOTALE A PAREGGIO	16.892.881

CONTO ECONOMICO

TOTALE RICAVI E CONTRIBUTI	7.102.736
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>6.869.139</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	233.597
SALDO AREA FINANZIARIA	-218.083
IMPOSTE	- 15.514
RISULTATO DI ESERCIZIO	<u><u>0</u></u>

Dal lato dei ricavi si rileva una sostanziale invarianza dei valori rispetto a quelli conseguiti all'esercizio precedente. Infatti a fronte di un leggero calo degli incassi da botteghino si registra un incremento dei contributi in conto esercizio.

Dal lato dei costi si registra un incremento del costo del personale. Questo non ha comunque intaccato l'equilibrio economico della Fondazione che si è mantenuto anche nel corso di questo esercizio.

Analisi della situazione finanziaria a breve

Le poste di bilancio di natura finanziaria considerabili a breve termine mostrano uno squilibrio di segno negativo pari ad euro 2.263.013

	2023	2022
Crediti	€ 911.717	€ 681.011
disponibilità liquide	€ 725.327	€ 672.071
Ratei e risconti a breve	<u>€ 58.980</u>	<u>€ 80.335</u>
<u>Totale attivo a breve</u>	<u>€ 1.696.024</u>	<u>€ 1.433.417</u>
passivo a breve	- € 3.940.880	- € 3.000.770
Ratei e risconti a breve	<u>- € 18.157</u>	<u>- € 18.157</u>
<u>Totale passivo a breve</u>	<u>- € 3.959.037</u>	<u>- € 3.018.927</u>
Differenza	- € 2.263.013	- € 1.582.969

Tale situazione evidenzia un incremento dell'attivo circolante di euro 261.166 quasi il 21%, L'indebitamento a breve ha subito un incremento di euro 940.110 pari a circa il 31%. Si precisa che l'incremento dell'attivo breve è sostanzialmente dovuto all'incremento dei crediti verso le controllanti per circa 408.515 in parte compensato dalla riduzione dei crediti verso la Regione Toscana e Stato per circa 130.000. Dal lato della passività a breve si registra un forte incremento dei debiti verso fornitori e fatture da ricevere per 926.711.

Tutto quanto sopra riferito, il Collegio dei Revisori raccomanda di monitorare attentamente la situazione economica e finanziaria della Fondazione (ed in particolare quest'ultima), attenendosi nella gestione esclusivamente alle previsioni di budget, limitando il sostenimento di costi non comprimibili a quelli a cui sono correlati ricavi, attivando le misure adeguate per far fronte al disequilibrio finanziario registrato al fine di garantire il perseguimento della continuità aziendale. Il Collegio dei Revisori raccomanda altresì di adottare gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili di cui all'art. 2086 cc per consentire l'applicazione degli indicatori quali-quantitativi previsti dal Codice della Crisi di Impresa in modo da intercettare tempestivamente i segnali di una potenziale crisi.

Tenuto conto delle considerazioni effettuate, al termine dell'esame del progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Viareggio, 15/05/2024

Il Collegio dei Revisori

Dott. Rossella Billi, Presidente

Dott. Edoardo Rivola, Membro Effettivo

Dott.ssa Laura Canovetti, Membro effettivo